



CITTÀ DI TORINO

PROPOSTA DI MOZIONE

OGGETTO: "RILANCIO DEL MUSEO A COME AMBIENTE E SELEZIONE DEL PERSONALE NEGLI ENTI STRUMENTALI E/O PARTECIPATI DEL COMUNE DI TORINO, NELLE FONDAZIONI E/O ASSOCIAZIONI CULTURALI" PRESENTATA DAL CONSIGLIERE CURTO IN DATA 24 GENNAIO 2014.

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO CHE

- durante l'audizione in sede di Commissione Controllo di Gestione a seguito delle Comunicazioni in Aula dell'Assessore Lavolta, in seduta in parte secretata, sui gravi addebiti a carico dell'ex direttore dell'associazione A come Ambiente Degiacomi, lo stesso Assessore dichiarava, come riportato da mezzi stampa: "Trovo normale che ogni volta che il direttore Degiacomi mi rappresentasse la necessità di assumere nuovo personale venissero segnalati dall'assessorato dei nominativi di persone rispondenti ai requisiti richiesti";
- questo in risposta alle richieste di spiegazioni concernenti le accuse di assunzioni clientelari da parte del Presidente (Lavolta) mosse dall'ex direttore (Degiacomi);

TENUTO CONTO CHE

- risulta chiaro che laddove vi sia stata una gestione familistica del museo portata avanti dall'ex direttore, questa non poteva essere accettata e che quindi, nel caso, bene avrebbe fatto il Consiglio di Amministrazione a porre la questione;
- sui risvolti penali della vicenda e le singole responsabilità sta indagando la magistratura e si attende lo sviluppo delle indagini;

CONSIDERATO

che, sebbene non necessariamente rilevante dal punto di vista penale, è chiaramente inopportuna e censurabile la procedura di suggerire profili assunzionali a chi svolge una selezione, invece di informare la cittadinanza sulla possibilità di partecipare alla stessa e di verificarne l'efficacia in termini di scelta sulla competenza ed il merito. In particolare nel

difficile momento occupazionale vissuto dalla nostra città tal prassi, soprattutto se dovesse essere consuetudinaria, sarebbe lesiva dell'immagine della Pubblica Amministrazione e non in linea con i principi di trasparenza e buona gestione che devono caratterizzare il Comune di Torino.

IMPEGNA

Il Sindaco:

- a chiarire a tutti gli Assessori dell'attuale Giunta ed alla struttura dirigente che la selezione del personale va sempre svolta attraverso i più rigorosi criteri di trasparenza ed accessibilità premiando competenze e merito;
- ad avviare una progettazione partecipata per rilanciare il museo A come Ambiente anche attraverso un ricambio concordato con Provincia e Regione del Consiglio di Amministrazione;
- ad evitare che Assessori della Città di Torino rivestano cariche apicali all'interno di enti strumentali, partecipati o finanziati, potendo così svolgere senza confusione il proprio compito di indirizzo e controllo.

F.to Michele Curto